

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

***Comune di Calci***

**MANUALE DI GESTIONE FORESTALE**  
**SOSTENIBILE PEFC®**  
**Complesso Forestale**  
**“Monti Pisani”**

**MODULI**

**CERTIFICATO**

<b>N°</b>	<b>Prima Emissione</b>	<b>Emissione Corrente</b>	<b>Scadenza</b>

<b>Data</b>	<b>Revisione</b>	<b>Parti modificate</b>	<b>Descrizione della modifica</b>
28-01-2026	00		Emissione iniziale

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

## Introduzione

L’elenco dei moduli messi a punto dall’Organizzazione e utilizzati per l’implementazione del sistema di certificazione, con il riferimento al loro codice e al soggetto responsabile della compilazione, è riportato nella tabella sottostante.

	<b>MODELLI</b>
MOD_1	Scheda non conformità - reclamo – ricorso – controversie e azioni correttive
MOD_2	<i>Check list</i> e rapporto audit interni
MOD_3	Verbale del riesame

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

## MODULO 1:

### Scheda non conformità - reclamo - ricorso - controversie e azioni correttive

<b>DA:</b>		<b>A:</b>	
<b>RILEVAZIONE</b>			
$\frac{1}{2\pi}$ NON CONFORMITÀ		$\frac{1}{2\pi}$ OSSERVAZIONE	
<b>AREA ISPEZIONATA:</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>			
<b>DATA ISPEZIONE:</b>		<b>FIRMA DEL RILEVATORE:</b>	
<b>AZIONE DA INTRAPRENDERE</b> $\frac{1}{2\pi}$ AZIONI CORRETTIVE $\frac{1}{2\pi}$ AZIONI PREVENTIVE			
<b>DESCRIZIONE</b>		<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>DA ATTUARE ENTRO IL:</b>
<b>DATA APPROVAZIONE:</b>		<b>FIRMA DEL RESPONSABILE ATTUAZIONE:</b>	
<b>ACCETTAZIONE AZIONE CORRETTIVA/PREVENTIVA</b>			
$\frac{1}{2\pi}$ ACCETTATA		$\frac{1}{2\pi}$ DA RIFORMULARE	$\frac{1}{2\pi}$ NON ACCETTATA
<b>DATA DI ACCETTAZIONE:</b>		<b>FIRMA DEL RVII:</b>	
<b>VERIFICA ATTUAZIONE AZIONE CORRETTIVA/PREVENTIVA</b>			
$\frac{1}{2\pi}$ ATTUATA		$\frac{1}{2\pi}$ NON ATTUATA	
<b>DATA DI VERIFICA:</b>		<b>FIRMA DEL RILEVATORE:</b>	

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

## MODULO 2

### Check list e rapporto audit interni

### LISTA DI RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE (GFS) IN CONFORMITÀ ALLO STANDARD PEFC ITA 1000:2015 (01/06/2017)

#### Riferimenti dell'Organizzazione

**Ragione sociale:** (di seguito indicata come “organizzazione”)

Indirizzo: Via ; CAP Città

#### Storia Della Compilazione

Data compilazione revisione attuale:

Tipo Di Audit	Date Audit (Inizio / Fine)	Compilatore Nome Cognome	Area Ispezionata	Note (Es. Audit Non Eseguito; Check List Altri Membri Gda Correlate)
Audit 1	/			

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

## 1 - REQUISITI RELATIVI ALLA CERTIFICAZIONE

2.1) L'Organizzazione deve essere conforme alle esistenti normative regionali, nazionali e comunitarie

<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		
<b>SOGLIA:</b>		
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>		<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>		

**Nota:**

**I requisiti relativi alla Certificazione Singola sono quelli del paragrafo 2.2.1.3**

**Quelli relativi alla Certificazione di Gruppo 2.2.1.2**

**Quelli relativi alla Certificazione Territoriale 2.2.1.1**

2.2.1.3 a) L'Organizzazione deve essere proprietario o gestore della superficie interessata dalla certificazione.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

2.2.1.3 g) Le UGF di proprietà o in gestione all'Organizzazione devono essere certificate nella loro interezza se rappresentano un'unità produttiva accorpata.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

2.2.1.3 l) L'Organizzazione deve aggiornare e conservare il registro delle particelle oggetto di certificazione (ubicazione catastale e superfici interessate) trasmettendolo all'Odc.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

2.2.1.3 m – 2.2.1.1.r - 2.2.1.2.r) L'Organizzazione deve registrare e trasmettere a PEFC-Italia e all'Odc i reclami elevati dalle parti interessate.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>AUDIT I</b>		
--------------------	--	--

2.2.1.3 o – 2.2.1.1 t – 2.2.1.2 s) L’Organizzazione deve organizzare incontri con le “parti interessate” con cadenza almeno annuale possibilmente anche coinvolgendo L’ODG.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

2.2.1.3 p) La consultazione pubblica deve considerare le componenti ambientali, sociali ed economiche della gestione forestale nell’area oggetto di certificazione. La consultazione pubblica deve esplicitamente includere Stakeholder e esperti locali. Le informazioni raccolte durante tali momenti di consultazione pubblica devono essere conservate e rese disponibili all’Odc.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

2.2.1.3 q – 2.2.1.1u – 2.2.1.2t) L’organizzazione deve rendere pubblica una sintesi dell’attività di audit (redatta dall’Odc), che includa un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

2.2.1.3 r – 2.2.1.1v – 2.2.1.2 u) L’organizzazione deve rendere pubblica una sintesi del Piano di Gestione (o degli strumenti pianificatori assimilabili) del bosco certificato, attraverso un documento che contenga la seguente lista di criteri:

- Ampiezza della superficie pianificata (in ha) e percentuale di foresta pianificata rispetto al totale della proprietà accorpata certificata;
- Descrizione dei principali popolamenti forestali presenti nella proprietà certificata (estratto dal piano di gestione forestale, se presente, o da documenti pubblici/ricerche scientifiche/pubblicazioni di settore);
- Proporzioni sul totale della proprietà forestale certificata di area produttiva, di area protettiva, di eventuale area a protezione totale;
- Durata del Piano di Gestione o di assimilabile documento pianificatorio, chi l’ha redatto, chi l’ha approvato;
- Principi che hanno fatto da linee guida del Piano di Gestione (o criteri della pianificazione provinciale/regionale assunti dagli strumenti pianificatori);
- Tasso d’utilizzazione (indicando l’obiettivo di tale scelta rispetto al mantenimento o all’aumento della provvigione forestale);
- Ogni altra notizia utile per la comprensione del piano di gestione adottato.

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

## 2 - - REQUISITI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE

3.2) La documentazione di GFS (vedi anche 2.2.1.1 e – 2.2.1.2e – 2.2.1.3h) deve fornire indicazioni relativamente a:

- Descrizione del richiedente e dei proprietari; informazioni circa i diversi strumenti di pianificazione forestale esistenti, eventuali certificazioni e registrazioni, inventari forestali, tipologie forestali, altre informazioni, politica di GFS, modalità di coinvolgimento dei proprietari.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

- Registro della legislazione applicabile.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

- Implementazione dei requisiti richiesti dalla certificazione.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

- Programma di Miglioramento di GFS relativo a quegli indicatori per i quali è previsto l'ambito di miglioramento in ITA 1001-1 e/ da ITA 1001-2. il Programma di Miglioramento di GFS deve garantire il miglioramento di uno o più indicatori che sono migliorabili. Programma di Miglioramento di GFS deve indicare almeno:
  - Il numero dell'indicatore;
  - l'obiettivo ultimo relativo ai 5 anni di validità della certificazione;
  - gli obiettivi intermedi;
  - le azioni previste per raggiungere l'obiettivo finale;
  - i tempi previsti (anche intermedi);
  - risorse umane e finanziarie allocate (o che si prevedono di allocare);
  - il responsabile del raggiungimento dell'obiettivo ultimo.

<b>Parametro di misura:</b>		
<b>Soglia:</b>		
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

- gestione delle non conformità, azioni correttive, reclami (con relativo registro), ricorsi e controversie.

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>Parametro di misura:</b>	
<b>Soglia:</b>	
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>	<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>	

- Gestione dei controlli interni condotti attraverso le attività di audit annuali interni (vedi anche 2.2.1.1 h) e riesame delle attività riguardanti la GFS; il programma di monitoraggio interno dovrebbe comprendere tutti i criteri e gli indicatori di GFS e i requisiti di gestione applicabili (per la certificazione di GT o la certificazione di GR queste attività dovrebbero essere amministrate e riesaminate a livello centrale); tutti gli aderenti alla GFS dovrebbero esservi assoggettati; come previsto dal programma di monitoraggio annuale, le GT e i GR dovrebbero prendere in considerazione i seguenti requisiti minimi al fine di poter fornire sufficienti garanzie di conformità all'intera organizzazione rispetto allo standard di GFS
  - Aderenti assoggettati ad audit;
  - Ettari di superficie certificata assoggettati ad audit interno;
  - Distribuzione geografica della principale tipologia di formazione forestale;
  - Forma di gestione delle formazioni;
  - Realizzazione di audit interni annuali e loro risultati,
  - Reclami interni ed esterni.

<b>Parametro di misura:</b>	
<b>Soglia:</b>	
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>	<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>	

- Descrizione del sistema documentale (gestione documenti, registrazioni e comunicazioni).

<b>Parametro di misura:</b>	
<b>Soglia:</b>	
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>	<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>	

- Eventuale gestione della rintracciabilità dei prodotti del bosco, mediante procedure (req. 2.1).

<b>Parametro di misura:</b>	
<b>Soglia:</b>	
<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>	<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>	

2.2.1.1w (GT) e 2.2.1.3s (GR) – Il proprietario/gestore deve avere dei meccanismi appropriati per la risoluzione dei reclami e contenzioni con la popolazione locale relativi alla gestione forestale.

<b>Parametro di misura:</b>	
<b>Soglia:</b>	

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>Evidenze Raccolte in Audit:</b>		<b>Valutazione</b>
<b>AUDIT I</b>		

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

**LISTA DI RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE  
DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE (GFS) IN  
CONFORMITÀ ALLO STANDARD  
PEFC ITA 1001-1:2015**

**RIFERIMENTI dell'ORGANIZZAZIONE**

**Ragione sociale:** (di seguito indicata come "organizzazione")  
Indirizzo: Via ; CAP Città

**STORIA della COMPILAZIONE**

Data compilazione revisione attuale:

<b>Tipo di AUDIT</b>	<b>Date AUDIT (Inizio / Fine)</b>	<b>COMPILATORE Nome Cognome</b>	<b>NOTE</b> (es. AUDIT non eseguito; Check list altri membri GdA correlate).
Audit1	/		

**CRITERIO 1: MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE FORESTALI E LORO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO**

1.1 La gestione forestale deve salvaguardare la quantità e la qualità delle risorse forestali nel medio e nel lungo periodo, bilanciando le utilizzazioni col tasso d'incremento e preferendo tecniche che minimizzino gli impatti diretti e indiretti alle risorse forestali, idriche e del suolo. Devono essere adottate misure selvicolturali e pianificatorie adatte a mantenere o a portare i livelli della massa legnosa della foresta a soglie economicamente, ecologicamente e socialmente desiderabili.

<b>INDICATORE I.1.A:</b>	Superficie forestale, altre aree boscate e variazioni di superficie (classificate, se pertinente, secondo i tipi forestali e di vegetazione, struttura della proprietà, classi cronologiche, origine delle foreste).					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Sup. forestale (ha)					
	Variazione % In anni					
	% governo a fustaia					
	% governo a ceduo					
	% governo promiscuo					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Non è ammessa la riduzione di superficie forestale (ad eccezione dei casi, documentati, dipendenti dalle politiche gestionali e pianificatorie o nei casi ove ci sia compensazione secondo le vigenti norme di legge) Variazione percentuale di superficie forestale maggiore o uguale a zero.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE I.1.B:</b>	Variazioni nel volume totale della massa legnosa (adottato, in prima approssimazione e provvisoriamente anche come indicatore indiretto dello stock totale di carbonio fissato), nel volume medio della massa legnosa delle aree forestali (classificate, se appropriato secondo le diverse zone di vegetazione o classi), nelle classi cronologiche o appropriate classi di distribuzione diametrica.
--------------------------	--

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Provvigione media fustaia (mc/ha)					
	Provvigione totale fustaia (mc)					
	Provvigione totale ceduo (mc/ha)					
	Variazione % In anni					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Valori di massa coerenti con quanto previsto dal piano di gestione o dalla tipologia forestale di riferimento.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

1.2 La trasformazione di aree agricole abbandonate e di aree non boscate in aree boscate deve essere valutata considerando tutte le componenti e gli aspetti del territorio: economico, ecologico, sociale, paesaggistico, ecc.

considerando tutte le componenti e gli aspetti del territorio: economico, ecologico, sociale, paesaggistico, ecc.						
INDICATORE INFORMATIVO 1.2.A:	Interventi di imboscamento effettuati					
PARAMETRO DI MISURA		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Sup. interessata da rimboschimenti (ha)					
SOGLIA DI CRITICITA':	-.					
EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:						
AUDIT 1						

1.3 I piani di gestione, o loro equivalenti, appropriati alle dimensioni e all'uso dell'area forestale, devono essere elaborati e periodicamente aggiornati. Essi devono essere basati sulla legislazione vigente così come sugli esistenti piani d'uso del suolo, e includere in modo adeguato le risorse forestali e protezione della biodiversità. Il monitoraggio delle risorse forestali e la valutazione della loro gestione devono essere eseguiti periodicamente; i risultati dovrebbero contribuire (come retroazione) al processo di pianificazione.

<b>INDICATORE (FACOLTATIVO):</b>						
<b>PARAMETRO DI MISURA (FACOLTATIVO):</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	-.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

## CRITERIO 2: MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

2.1 Le pratiche di gestione forestale devono fare l'uso migliore delle strutture e dei processi naturali e prendere misure biologiche preventive, ogni qualvolta e fintanto che sia fattibile dal punto di vista economico, per mantenere e migliorare la salute e la vitalità delle foreste. Un'adeguata diversità genetica, di specie e strutturale deve essere incoraggiata e/o mantenuta per migliorare la stabilità, la vitalità e la capacità di resistenza delle foreste ai fattori ambientali avversi e per rinforzare i meccanismi di regolazione naturale.

<b>INDICATORE 2.1.A:</b>	Danni gravi causati da agenti biotici e abiotici: danni gravi causati da insetti e malattie con una valutazione della gravità del danno come funzione della mortalità o della diminuzione nell'accrescimento; area annuale di foreste ed altre superfici boscate percorse da fuoco; area annuale interessata da danni da vento e da neve, e volume legnoso ottenuto da questi eventi; presenza di danni seri al bosco provocati dalla selvaggina; presenza di danni seri al bosco provocati dal pascolo					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Presenza di sistema di registrazione					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza di un sistema di registrazione e/o catalogo aggiornato delle avversità biotiche, abiotiche, per opera dell'uomo o a causa di agenti sconosciuti					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>						

2.2 Devono essere utilizzate pratiche di gestione forestale appropriate, quali il rimboschimento e l'imboschimento con specie arboree e provenienze che siano adatte alle condizioni del sito, operazioni colturali e tecniche di utilizzazione ed esbosco che minimizzino i danni agli alberi e/o al suolo e interventi di prevenzione contro gli incendi. Devono essere strettamente evitate le perdite di oli minerali durante gli interventi di gestione forestale o la discarica indiscriminata di rifiuti in bosco.

<b>INDICATORE 2.2.A:</b>	Presenza di un quadro amministrativo sulla capacità di mantenimento della salute e vitalità degli ecosistemi forestali. Presenza di sistemi di registrazione e monitoraggio dell'uso di pesticidi e fertilizzanti come presupposto per minimizzarne l'uso (cfr indicatore 5.3.a). Descrizione del sistema di sorveglianza per la protezione delle foreste dalle attività illegali e loro segnalazione all'autorità competente. Presenza di attività volte a evitare lo scoppio di incendi, ad eccezione della pratica dei fuochi prescritti.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Presenza di piano di gestione o equivalente					
	Presenza di sistema di sorveglianza					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza dei parametri					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>						

2.3 L'utilizzo di pesticidi, erbicidi e OGM non è ammesso nelle formazioni naturali e seminaturali se non per giustificati motivi fitosanitari, escludendo in ogni caso quelli indicati nelle tabelle 1A e 1B della WHO, e quelli i cui derivati rimangono biologicamente attivi e si accumulano nella catena alimentare e di eventuali pesticidi vietati da accordi internazionali. Per le biotecnologie e gli OGM si deve attuare un approccio precauzionale, impiegandole solo dopo che la sperimentazione abbia dimostrato l'assenza di impatti sull'ecosistema.

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>INDICATORE (FACOLTATIVO):</b>						
<b>PARAMETRO DI MISURA (FACOLTATIVO):</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	-.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>						

2.4 L'uso dei fertilizzanti deve essere evitato nelle formazioni naturali e seminaturali

<b>INDICATORE (FACOLTATIVO):</b>						
<b>PARAMETRO DI MISURA (FACOLTATIVO):</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	-.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>						

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

### **CRITERIO 3: MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE FORESTALE (PRODOTTI LEGNOSI E NON LEGNOSI)**

3.1 Le attività di gestione forestale devono assicurare il mantenimento e/o il miglioramento delle risorse boschive in un contesto di pianificazione forestale a livello locale, considerando anche i servizi generali garantiti ha.

<b>INDICATORE 3.1.A:</b>	Percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale (o strumenti pianificatori equiparati ai sensi della normativa regionale/provinciale) in vigore, adottati o in revisione. Per proprietà forestali di estensione superiore a 100 ha è necessario uno strumento di pianificazione forestale aziendale. Per proprietà forestali di ampiezza inferiore a 100 ha ettari è sufficiente: - la presenza di una pianificazione forestale generale di livello superiore; o - l'esistenza di un sistema di controllo del mantenimento della superficie forestale e della consistenza complessiva delle foreste (PMPF), o - un sistema autorizzativo degli interventi che vengono eseguiti (ad esempio verbali di assegno, progetti di taglio, infrastrutture, ecc.).					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	% sup. boschiva gestita con piani di gestione					
	% sup. boschiva gestita con strumenti equiparati					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	La percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale o strumenti pianificatori equiparati ai sensi delle normative regionali/provinciali, in vigore o in revisione, deve essere pari al 100%.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT1</b>						

<b>INDICATORE 3.1.B:</b>	Contenuti della pianificazione forestale locale.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>	presenza nel piano od equivalente di indicazioni in merito a:	Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	<i>obiettivi della gestione, alla localizzazione (con riporto cartografico) e descrizione delle risorse da gestire e delle aree destinate a funzioni protettive;</i>					
	<i>modalità di esercizio degli interventi selvicolturali, del pascolo e degli usi civici, nonché alle attività di gestione connesse alla produzione di beni non legnosi e servizi ricreativi</i>					

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

	<i>capacità produttiva dei boschi e sua valorizzazione;</i>					
	<i>direttive per gestione di aree protette o particolari emergenze naturali (tra cui anche quelli segnalati nell'ind. 4.7.a), specie rare o in pericolo</i>					
	<i>protezione della biodiversità forestale;</i>					
	<i>preservazione, e ove necessario, incremento di una adeguata quota di legno in decomposizione in bosco;</i>					
	<i>analisi di eventi fitosanitari trascorsi, definizione di pratiche per il trattamento e tecniche selvicolturali volte a massimizzare la resistenza degli ecosistemi nei confronti di attacchi parassitari, eventi meteorici ed incendi;</i>					
	<i>pianificazione delle modalità e tempi degli interventi di cura dei soprassuoli giovanili</i>					
	<i>pianificazione della continuità della rinnovazione naturale nel tempo;</i>					
	<i>individuazione di una gamma più ampia possibile di prodotti e servizi ricavabili dal bosco, individuazione di orientamenti gestionali per consolidarne la produzione</i>					
	<i>direttive per la gestione di singoli alberi o formazioni ad alto valore paesaggistico;</i>					
	<i>mantenimento di habitat naturali per la biodiversità;</i>					
	<i>creazione e mantenimento di inventari e mappe delle</i>					

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

	<i>risorse forestali che siano adeguati alle condizioni locali e nazionali;</i>					
	<i>mantenimento e incremento di salute e vitalità della foresta e miglioramento degli ecosistemi degradati, attraverso appropriate misure selvicolturali e se possibile intervenendo sulle cause del degrado;</i>					
	<i>minimizzazione del rischio di degradazione e di danni agli ecosistemi forestali.</i>					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	presenza e rispetto del parametro di misura					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>						

3.2 Deve essere assicurata la qualità delle attività di gestione forestale, con lo scopo di mantenere e migliorare le risorse forestali e di incoraggiare la produzione diversificata di beni e servizi nel lungo periodo.

<b>INDICATORE INFORMATIVO 3.2.A:</b>	Ammontare dei prodotti e servizi della foresta					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Esempi di prodotti forestali e servizi ecosistemici					
	Quantità media annuale di massa legnosa prodotta					
	Numero licenze rilasciate annualmente per raccolta <i>specificare prodotto</i>					
	% sup. forestale destinata a riserva di caccia					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	-					

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>	
<b>AUDIT 1</b>	

3.3 Il livello quantitativo di utilizzazione dei prodotti forestali, sia legnosi che non legnosi, non deve eccedere la quota prelevabile con continuità nel lungo periodo e non deve danneggiare le capacità di rinnovazione e reintegro naturale dei prodotti stessi. Per il prelievo dei prodotti legnosi nelle proprietà di superficie maggiore di 100 ha il periodo di riferimento per la verifica della sostenibilità è di 10 anni o di lunghezza uguale a quella del piano di gestione forestale o altro strumento di pianificazione equivalente.

<b>INDICATORE 3.3.A:</b>	Bilancio tra incremento e utilizzazioni di massa legnosa negli ultimi                      anni					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Incremento corrente medio annuo (mc) in SPECIFICARE					
	Ripresa media attuata (mc) in SPECIFICARE					
	Ripresa planimetrica annua attuata (ha) ne ceduo					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	<p>Nell'ambito di una data proprietà aziendale o dell'insieme delle piccole proprietà all'interno di un ambito territoriale vale quanto segue:</p> <p>Nel caso delle fustaie, riunite in associazione, il valore medio del rapporto tra incremento corrente di massa legnosa e la ripresa attuata deve essere non inferiore a 1, salvo diversa prescrizione eventualmente stabilita dal piano di gestione forestale di cui all'indicatore 3.1.a. e 3.1.b, o da tagli straordinari autorizzati in base alle procedure regionali/provinciali.</p> <p>Nel caso dei cedui, valore medio negli ultimi anni della frazione di superficie annualmente utilizzata rispetto alla superficie totale a ceduo deve essere non superiore a <math>1/T</math>, dove T = turno minimo previsto dai regolamenti forestali regionali in vigore (in anni), salvo diversa prescrizione eventualmente stabilita dal piano di gestione forestale di cui all'indicatore 3.1.a. e 3.1.b, o da tagli straordinari autorizzati in base alle procedure regionali/provinciali. Alternativamente, il valore medio del rapporto tra incremento e ripresa media annua deve essere non inferiore a 1.</p>					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>						

3.4 Le operazioni di coltivazione del bosco e di utilizzazione dei prodotti ritraibili devono essere attuate con modalità e tempi tali da non ridurre la capacità produttiva dei popolamenti forestali interessati e privilegiando tecniche a ridotto impatto ambientale, in relazione alle specifiche condizioni operative, considerando anche gli aspetti estetici e tutti i servizi legati alla presenza del bosco.

<b>INDICATORE 3.4.A:</b>	Asportazione di biomassa legnosa					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Le utilizzazioni forestali che prevedono l'asportazione dal bosco di alberi interi sono ammesse, salvo prescrizioni diverse					
	Non è ammessa l'estirpazione e					

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

	l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza del parametro di misura					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

3.5 Le infrastrutture, quali strade, ponti e piste di esbosco, devono essere pianificate, costruite e mantenute in modo tale da assicurare l'efficiente distribuzione di beni e servizi, e minimizzare nello stesso tempo gli impatti negativi sull'ambiente.

<b>INDICATORE 3.5.A:</b>	densità della viabilità forestale					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Lunghezza totale					
	densità (ml/ha) della viabilità forestale					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza del parametro di misura					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE 3.5.B:</b>	caratteristiche della viabilità forestale					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Il tracciato delle nuove strade forestali è adattato alla microtopografia del territorio e deve limitare al minimo le alterazioni al deflusso idrico ed i processi di erosione e degradazione del suolo.					
	Presenza di un sistema di monitoraggio dello stato della viabilità silvopastorale in grado di garantire la manutenzione delle strade forestali che deve essere realizzata con tecniche e materiali tali da ridurre l'impatto					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza del parametro di misura					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

**CRITERIO 4: MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO**

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

## MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

<b>INDICATORE</b> <b>4.1.A:</b>	Proporzionalità dell'area annuale di rinnovazione naturale in relazione all'area totale in rinnovazione.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Sup. forestale in rinnovazione (ha)					
	% in rinnovazione naturale					
	% in rinnovazione artificiale					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	La superficie forestale posta in rinnovazione naturale deve essere superiore al 70 % di quella posta in rinnovazione complessivamente.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE</b> <b>4.2.A:</b>	differenziazione tra specie autoctone e introdotte.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Numero specie introdotte					
	% Rispetto a composizione soprassuolo SPECIFICARE					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Le specie introdotte/alloctone presenti nei futuri imboschimenti/ rimboschimenti non devono portare ad un incremento della superficie delle specie alloctone maggiore del 5% nel tempo della validità del piano e comunque non eccedendo il 30% dell'intera superficie aziendale, salvo indicazioni del piano di gestione e strumenti pianificatori equivalenti.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE</b> <b>4.2.B:</b>	qualità del materiale di propagazione					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Impiego di materiale di provenienza certificata o nota					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	esclusivo uso di materiale di provenienza certificata o nota					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE</b> <b>E</b>	mantenimento di un'appropriata diversità biologica nei rimboschimenti					
-------------------------------	---	--	--	--	--	--

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>4.2.C:</b>						
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Sup. rimboschimenti monospecifici accorpati (ha)					
	Rilascio di fasce di vegetazione naturale per interrompere impianti di sup>5ha accorpati					
	Salvaguardia di alberi, gruppi o fasce di vegetazione arbustiva preesistenti e adozione di interventi per favorirne accrescimento e sviluppo					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Superficie inferiore a 5 ha accorpati Presenza di fasce di vegetazione naturale					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 4.3.A 4.3.B:</b>	Variazioni nella proporzione di boschi misti costituiti da 2 o più specie; boschi non monostratificati.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Sup. forestale interessata da boschi misti (ha)					
	% rispetto a sup. forestale totale					
	Sup. forestale interessata da boschi non monoplani (ha)					
	% rispetto a sup. forestale totale					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	La superficie forestale interessata da tipologie forestali ecologicamente coerenti per composizione e struttura con la stazione deve essere superiore al 50% del totale.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT I</b>						

4.4 Le infrastrutture e le attività forestali devono essere pianificate e condotte in modo da minimizzare i danni agli ecosistemi, specialmente agli ecosistemi rari, sensibili o rappresentativi e alle riserve genetiche, in modo da prendere in considerazione le specie minacciate o altre specie significative - e in particolare i percorsi della fauna migratoria.

<b>INDICATORE 4.4.A:</b>	Direttive o prescrizioni per le attività di utilizzazione forestale e la costruzione di infrastrutture in ecosistemi rari, sensibili o rappresentativi, ove tali ecosistemi siano presenti.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Presenza di direttive o prescrizioni per le attività di utilizzazione forestale e costruzione di infrastrutture in ecosistemi rari, sensibili o					

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

	rappresentativi, ove tali ecosistemi siano presenti, così come vengono individuati nei vari provvedimenti istitutivi					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza del parametro di misura					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

4.5 Con le dovute considerazioni agli obiettivi gestionali, devono essere prese misure per equilibrare la pressione delle popolazioni animali domestiche e selvatiche sulla rinnovazione, sulla crescita, e sulla biodiversità della foresta. Devono essere altresì previste forme di salvaguardia per le specie rare, minacciate ed in pericolo e per i loro habitat nonché per tutte le specie importanti per l'alimentazione della fauna.

<b>INDICATORE 4.5.A:</b>	Monitoraggio e controllo dei danni da presenza di popolazioni animali selvatiche					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Monitoraggi e controlli dei danni in bosco					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza del parametro di misura					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE 4.5.B:</b>	Pascolo di animali domestici in foresta.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Numero capi domestici al pascolo in foresta per unità superficie (UBA).					
	Numero mesi in cui viene esercitato il pascolo in foresta.					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Rispetto delle prescrizioni normative e degli strumenti pianificatori.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE 4.6.A:</b>	Alberi morti, monumentali, storici e appartenenti a specie rare.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Alberi monumentali o di specie rare, indicare specie					
	Quantità SPECIFICARE					
	Presenza di legno morto al suolo					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Rilascio di alberi monumentali se presenti. Rilascio di parte degli alberi di specie rare se presenti. Rilascio di alberi morti o parti di essi al suolo.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>INDICATORE 4.6.B:</b>	Aree non sottoposte a taglio.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Superficie rilasciata senza interventi (ha)					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	presenza di superficie rilasciata senza interventi.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 4.7.A:</b>	presenza di boschi monumentali e zone umide e loro gestione.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Segnalazione della presenza.					
	Utilizzo di tecniche che evitino il loro danneggiamento.					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	presenza di norme o accorgimenti specifici per le aree oggetto dell'indicatore.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 4.8.A:</b>	Indicazioni selvicolturali e pianificatorie sulle utilizzazioni forestali.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Prescrizioni in merito alle operazioni selvicolturali e alle modalità di utilizzazione all'interno dei piani di assestamento forestale o di strumenti pianificatori equiparati ai sensi delle normative regionali e progetti di taglio o di riqualificazione forestale					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	presenza di tali prescrizioni e loro rispetto.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 4.8.B:</b>	Salvaguardia di habitat e specie a rischio.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Presenza di specie rare, minacciate o in via d'estinzione					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Individuazione in cartografia dei siti Natura 2000 in cui si trovino habitat e specie a rischio.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT</b>						

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>I</b>		
----------	--	--

<b>INDICATORE 4.8.c:</b>	Indicazioni selvicolturali e pianificatorie sulle utilizzazioni forestali in aree sensibili.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Prescrizioni o metodi d'intervento nell'ambito delle utilizzazioni forestali, tali da salvaguardare e tutelare specie rare e relativi habitat (vedi 4.8.b).					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza di tali prescrizioni e loro rispetto.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

**CRITERIO 5: MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE FORESTALE (CON SPECIFICA ATTENZIONE ALLA DIFESA DEL SUOLO E ALLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE).**

<b>INDICATORE 5.1.A:</b>	Disponibilità di cartografia tematica forestale che rappresenti la funzione prevalente delle aree boscate, con particolare riguardo a quella protettiva.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Archivi cartografici in scala adeguata ai fini pianificatori e gestionali che indichino quali aree boscate assumono un prevalente interesse per protezione del suolo, qualità delle acque e protezione diretta di infrastrutture.					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza della cartografia del vincolo idrogeologico o di altra rappresentazione della funzione protettiva del bosco.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE INFORMATIVO 5.1.B:</b>	Entità della superficie forestale gestita a fini protettivi e sue variazioni nel tempo.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Superficie forestale soggetta a vincoli per fini protettivi (ha.)					
	% rispetto a superficie totale.					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	-					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE</b>	Operazioni selvicolturali in cedui e fustaie.
-------------------	---

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>5.2.A:</b>						
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Ampiezza delle tagliate nei cedui					
	Taglio raso e copertura suolo nelle fustaie					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	<p><u>Nei cedui</u> posti in aree con pendenza media uguale o superiore al 80% sono vietati i tagli a raso, salvo diverse prescrizioni previste dal piano di gestione, o da strumenti pianificatori equiparati.</p> <p><u>Nei cedui</u> posti in aree con pendenza media compresa tra 50% e 80% la superficie accorpata sottoposta al taglio non deve superare i 2 ha su suoli fortemente erodibili, i 5 ha negli altri casi. Su pendenze medie inferiori al 50% la superficie accorpata sottoposta al taglio non deve essere superiore a 10 ha, fatte salve le eventuali diverse prescrizioni previste dal piano di gestione regolarmente approvato, o da strumenti pianificatori equiparati.</p> <p><u>Nelle fustaie</u> è vietato il taglio raso su superfici superiori al ½ ettaro, fatti salvi i casi in cui risulti indispensabile per la rinnovazione naturale del bosco o la sua applicazione a questo fine sia espressamente indicata nel piano di gestione regolarmente approvato o da strumenti pianificatori/autorizzativi equiparati o a fini fitosanitari.</p>					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 5.2.B:</b>	Lavorazioni del suolo in aree forestali.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Presenza di lavorazioni andanti del suolo					
	Raccolta diffusa di lettiera, terriccio o cotico erboso					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Non deve risultare alcuna lavorazione andante del suolo nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio o del cotico erboso. Sono fatte salve eventuali diverse prescrizioni stabilite dal piano di gestione forestale di cui all'Ind. 3.1.a o interventi autorizzati in base alle procedure vigenti					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 5.2.C:</b>	Criteri per l'esecuzione del concentramento ed esbosco del legname.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Presenza di lavorazioni andanti del suolo					
	Raccolta diffusa di lettiera, terriccio o cotico erboso					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza e rispetto di indicazioni per regolamentare le modalità di concentramento ed esbosco del legname al fine di tenere in debita considerazione la necessità di evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi ed alla rinnovazione.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 5.3.A:</b>	Trattamenti selvicolturali in boschi protettivi.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Indicazioni gestionali					

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

	volte alla massimizzazione della funzione protettiva					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza e rispetto del parametro					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>					<b>VALUTAZIONE</b>	
<b>AUDIT 1</b>						

## CRITERIO 6: MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

6.1 La pianificazione della gestione forestale deve mirare al rispetto delle funzioni multiple delle foreste per la società, avere un particolare riguardo per il ruolo del settore forestale nello sviluppo rurale e considerare soprattutto nuove opportunità di occupazione connesse con le funzioni socio-economiche delle foreste e con la loro gestione sostenibile attiva.

<b>INDICATORE INFORMATIVO 6.1.A:</b>	Realizzazione di attività che hanno positivi impatti occupazionali diretti e indiretti.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Numero totale occupati					
	Variazione negli ultimi anni					
	% occupati a tempo parziale su totale					
	ULA in amministrazione diretta per interventi gestione e manutenzione					
	ULA di terzi per interventi gestione e manutenzione					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	-					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE INFORMATIVO 6.2.A:</b>	Sistema di valutazione delle funzioni socio-economiche d'interesse per la singola organizzazione e per la collettività in genere.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Valutazione delle funzioni socio					

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

	economiche aziendali e per la collettività locale: produzioni legnose e non legnose					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	-					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 6.3.A:</b>	Evidenza e tutela dei diritti di proprietà, degli accordi per il possesso e delle altre forme d’uso, con particolare riguardo alla definizione corretta dei limiti della proprietà, degli eventuali diritti di Uso civico e della definizione dei processi di successione ereditaria.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Documentazio ne e/o cartografia che evidenzia i diritti di proprietà, di possesso, o di altre forme d’uso delle superfici forestali					
<b>SOGLIA DI CRITICITA’:</b>	Presenza e rispetto delle indicazioni contenute nei regolamenti d’uso dei diritti collettivi.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZION E</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE INFORMATIVO 6.4.A:</b>	Ammontare delle foreste con accesso al pubblico a fini ricreativi.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Sup. forestale con accesso pubblico a fini ricreativi (ha)					
	% rispetto a superficie totale					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	-					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 6.5.A:</b>	Boschi storici culturali e spirituali.					
		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>	Elenco o evidenza dei siti con valore storico culturale o spirituale e loro tutela					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza del parametro e di interventi programmati di tutela.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

<b>INDICATORE 6.6.A:</b>	Interventi di gestione con valenza sociale.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Registrazione degli interventi di gestione a valenza sociale tenendo in considerazione i diversi portatori d'interesse legati alla gestione del patrimonio forestale					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza del parametro					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT I</b>						

6.7 I gestori forestali, i contoterzisti, i dipendenti e i proprietari forestali devono essere sufficientemente informati e incoraggiati a mantenersi aggiornati in merito alla gestione forestale sostenibile tramite un continuo addestramento. Inoltre, particolare attenzione deve essere dedicata in generale alla formazione, all'aggiornamento professionale, all'informazione e ad altri servizi sociali per i lavoratori e la comunità locale. Tutti gli attori coinvolti nella certificazione (individuale o come membri dei GR o delle AR) sono responsabili di assicurarsi che le attività e le operazioni dei terzisti siano conformi/rispettino i criteri e gli indicatori della GFS.

<b>INDICATORE INFORMATIVO 6.7.A:</b>	Formazione e aggiornamento professionale.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Evidenza e documentazione attestante la formazione e l'aggiornamento professionale dei responsabili della gestione					

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

	forestale					
<b>SOGLIA DI CRITICITA’:</b>	-					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE INFORMATIVO 6.7.B:</b>	Investimenti nella formazione professionale.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Ammontare medio annuo degli investimenti nel campo della formazione professionale nell’ambito del settore forestale					
<b>SOGLIA DI CRITICITA’:</b>	-					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE 6.8.A:</b>	Prevenzione degli infortuni in imprese che eseguono lavori in economia diretta o in affidamento.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Le operazioni di gestione del bosco sono attuate con modalità tali da tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e di altre persone eventualmente presenti					
<b>SOGLIA DI CRITICITA’:</b>	Utilizzo dei DPI, nei casi previsti dalla normativa vigente. Segnalazione dei cantieri, nei casi previsti dalla normativa vigente.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE 6.8.B:</b>	Corsi di formazione e addestramento sulla sicurezza se pertinenti.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Frequenza di corsi di formazione e di					

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

	addestramento per la sicurezza					
<b>SOGLIA DI CRITICITA’:</b>	Evidenza documentale di sufficiente formazione in materia di sicurezza.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE INFORMATIVO 6.8.C:</b>	statistiche sugli infortuni.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Registro con numero di infortuni sul lavoro nell'organizzazione					
	variazione % negli ultimi anni					
<b>SOGLIA DI CRITICITA':</b>	Presenza del registro compilato nelle sue parti.					
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>						
<b>AUDIT 1</b>						

<b>INDICATORE 6.9.A:</b>	Fondo Migliorie Boschive.					
<b>PARAMETRO DI MISURA:</b>		Audit1	Audit2	Audit3	Audit4	Audit5
	Parte dei ricavi della vendita di prodotti forestali dei proprietari pubblici viene reinvestita in interventi di miglioramento delle risorse, a garanzia delle molteplici funzioni svolte dal bosco ed in attività e interventi volti al mantenimento della capacità della foresta di offrire prodotti e/o servizi di interesse pubblico.					
<b>SOGLIA DI</b>	Nei boschi pubblici almeno il 10% dei ricavi previsti della vendita di prodotti forestali viene reinvestito					

Complesso forestale “Monti Pisani”	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

<b>CRITICITA’:</b>	in interventi di miglioramento delle risorse silvo – pastorali.	
<b>EVIDENZE RACCOLTE IN AUDIT:</b>		<b>VALUTAZIONE</b>
<b>AUDIT 1</b>		

Complesso forestale "Monti Pisani"	MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	MOD REV 00
---------------------------------------	--	---------------

## MODULO 3

### VERBALE DEL RIESAME

#### RIESAME DELLA DIREZIONE SULLA CORRETTA IMPLEMENTAZIONE DEL SGFS SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Oggetto di verifica	Risultanza	Evidenza
andamento del SGFS		
politica del SGFS		
risultati delle verifiche ispettive, interne ed esterne		
azioni correttive e preventive intraprese e loro risultati		
andamento delle non conformità		
stato di raggiungimento degli obiettivi di GFS prefissati		
proposte di miglioramento del SGFS		
verifica sugli indicatori di GFS		
presenza e gestione di eventuali reclami, ricorsi e controversie		
esigenze di addestramento e formazione del personale		
esigenze di nuove attrezzature		
ambiente e condizioni di lavoro		
andamento della rintracciabilità		
varie ed eventuali		
<b>DECISIONI ASSUNTE</b>		

Data:

Qualifica e firma dei presenti

\_\_\_\_\_